Commissione di garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali

Via Po, 16/a - 00198 ROMA
(www.commissionegaranziasciopero.it)

numero fax: **06-67796408**

numero pagine: 3
(compresa la presente)

data: 22 luglio 2009 **ora:**

mittente: VALERIA SCARO'

destinatario: CERRATTI (FILT-CGIL), DI PASCALE (FIT-CISL), (SALPAS - ORSA) FIORENZA, VACATA (UGL Trasporti), CARPENITO (FAST), VERZARI (UILTRASPORTI)

messaggio: Come concordato, Vi invio il verbale dell'audizione tenutasi in data odierna.
Cordiali saluti
Vegro'

numero fax: 06.44076435 - 06.44286342 - 06.491713 - 06.97996595
06.89735976 - 06.86207747

Se il testo non dovesse risultare chiaro si prega di telefonare ai seguenti numeri: 06-8559673 - 85354351.

Commissione di garanzia
dell'attuazione della legge sullo sciopero
nei servizi pubblici essenziali

VERBALE RIASSUNTIVO DI AUDIZIONE

L'anno 2009 il giorno 22 del mese di luglio alle ore 10.15, presso la sede della Commissione di Garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi essenziali, in Roma alla via Po n. 16/A, sono presenti:

- il Prof. Tommaso Edoardo Frosini, assistito dalla dott.ssa Valeria Sgrò, funzionario della Commissione;
- per la Filt-Cgil – segreteria nazionale - il sig. Cerratti Gabriele;
- per la Fit-Cisl – segreteria nazionale – i sig. Di Pascale Roberto;
- per la Uiltrasporti – segreteria nazionale – il sigg.ri Tarabù Sergio e Verzari Marco;
- per la Salpas-Orsa – segreteria nazionale – i sigg.ri Fiorenza Claudio e Ziccardi Giovanni;
- per la Ugl Trasporti – segreteria nazionale – il sig. Vacata Sandro;
- per la Fast – segreteria nazionale – il sig. Carpenito Aniello;

Preliminarmente, il Prof. Frosini espone le ragioni che hanno reso necessario l'intervento preventivo della Commissione, ai sensi dell'art. 13 lett. d) L. n. 146/1990 e ss. modd., in relazione alla violazione della regola dell'intervallo tra l'effettuazione di una azione di sciopero precedentemente proclamata da parte dell'O.S. Cub e la proclamazione della successiva da parte delle OO.SS. presenti all'audizione.

I rappresentanti sindacali, riportandosi a quanto esposto nell'atto di proclamazione dello sciopero, evidenziano la gravissima situazione di criticità del settore degli appalti ferroviari che, negli ultimi mesi, ha assunto una portata nazionale dirompente e rischia di sfociare in manifestazioni di protesta dei lavoratori ingovernabili e incontrollate, come, peraltro, si è già verificato presso alcuni impianti.

In particolare, le OO.SS. espongono le ragioni della vertenza denunciando, oltre al mancato riconoscimento del rinnovo contrattuale, le gravi inadempienze delle Aziende sotto il profilo della corresponsione delle retribuzione ai lavoratori, i quali, nonostante l'efficace azione sindacale volta ad arginare il problema, in alcune realtà non hanno ancora percepito le ultime tre mensilità retributive. Non può essere trascurato, sotto questo aspetto, che si tratta di lavoratori che hanno, prevalentemente, qualifiche molto basse con relative basse retribuzioni .

La situazione è riconducibile, da un lato, ai complessi rapporti economico-finanziari intercorrenti tra azienda committente (FS) e aziende appaltatrici ed alle questioni insorte con riferimento alla gare pubbliche di appalto indette da Trenitalia e, dall'altro, allo stato di insolvenza dichiarato con riferimento ad alcune grosse aziende operanti nel settore. A tale riguardo, i rappresentanti sindacali rinviano alla documentazione prodotta e allegata al presente verbale.
Entrambi i fattori determinano una forte incertezza occupazionale e gravi dubbi sulla possibilità per i lavoratori di percepire il trattamento di fine rapporto.

Sottolineano i rappresentanti sindacali che tale situazione di tensione ha gravemente compromesso il sistema di relazioni sindacali all'interno delle Aziende e che, comunque, l'atteggiamento

00198 ROMA VIA PO, 16/A TEL. 06/8559673-85354351 FAX 06/67796408 - 67796410

22-LUG-2009 17:18 COMMISSIONE GAR.SCIOPERO P.02/03

costruttivo e responsabile sempre prestato dalle OO.SS. presenti ha impedito che la rabbia dei lavoratori sfociasse in azioni eclatanti (quali il blocco dei binari) e altre manifestazioni gravemente lesive dei diritti degli utenti.

Il pesante clima di tensione è, negli ultimi giorni, diventato drammatico a seguito dell'incidente mortale in cui è stato coinvolto sabato 18 luglio 2009 un operaio addetto al servizio di pulizia presso la stazione di Firenze-Campo di Marte, episodio che ha aggiunto ai problemi sopra esposti quello in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Infine, entrando nel merito della violazione contestata dalla Commissione, le OO.SS. rilevano che lo sciopero precedentemente proclamato dall'O.S. Cub per il 13-14 luglio, rispetto al quale si è posto un problema di rarefazione, non ha avuto alcun impatto sul servizio dal momento che nulla è stata la percentuale di adesione al suddetto sciopero da parte dei lavoratori. In proposito, su invito del Commissario, si riservano di provare documentalmente quanto affermato producendo i relativi dati elaborati dalle aziende coinvolte.
Con riferimento alla suddetta O.S., - scarsamente rappresentativa nel settore - denunciano, peraltro, un comportamento ai limiti della correttezza e lealtà sindacale, del tutto estraneo ad autentiche istanze rivendicative e rivolto esclusivamente ad occupare lo spazio temporale previsto dalla disciplina di settore per la proclamazione dello sciopero al fine di ostacolare altre azioni di lotta sindacale.

Le OO.SS. concludono invitando la Commissione a rivedere il provvedimento adottato in via d'urgenza alla luce delle argomentazioni esposte, sottolineando la necessità di fornire ai lavoratori, consentendo l'effettuazione dello sciopero, l'occasione per esercitare una forma di protesta contenuta entro limiti di ragionevolezza anche in termini di durata (4 ore), al di fuori di azioni selvagge e incontrollate.

L'audizione viene chiusa alle ore 11.00.

L.C.S.